



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6773 del 2019, proposto da Giacomo Mandolino, Marianna Muraglione ed Antonella Pirra Piscazzi, rappresentati e difesi dall'avvocato Giacomo Sgobba, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Gian Marco Grez in Roma, corso Vittorio Emanuele II, n. 18;

contro

Ministero dell'Interno, non costituito in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sede di Roma, Sez. I-*quater*, n. 3647 del 6 giugno 2019, resa tra le parti, concernente esclusione dal concorso per il reclutamento di n. 1148 Allievi Agenti della Polizia di Stato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza con la quale parte ricorrente sostiene la necessità di procedere con l'integrazione del contraddittorio e chiede di venir autorizzata alla notifica del ricorso ai contro-interessati mediante notifica per pubblici proclami;

Rilevato che, per le ragioni evidenziate nell'istanza sopra citata, va ordinata l'integrazione del contraddittorio e che, alla luce delle circostanze del caso, parte ricorrente è autorizzata ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, da effettuarsi mediante inserimento sul sito web della Polizia di Stato "www.poliziadistato.it", nella sezione "*concorsi*", di un estratto del presente decreto, di un sunto del ricorso e della dichiarazione dello stato attuale del procedimento;

Ritenuto opportuno stabilire che a tale adempimento parte ricorrente provveda nel termine perentorio di giorni trenta dalla comunicazione del presente decreto e che il deposito della prova della eseguita notificazione sia operato nel termine, anch'esso perentorio, di giorni dieci dall'effettuazione della stessa;

P.Q.M.

Impregiudicata ogni futura valutazione del collegio, autorizza parte ricorrente a procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei contro-interessati a mezzo di notificazione per pubblici proclami, da svolgersi nei modi e nei termini sopracitati.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione, che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare le persone citate nel presente provvedimento.

Così deciso in Roma il giorno 2 agosto 2019.

**Il Consigliere delegato
Luca Lamberti**

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.